



PMI DAY 2017

RASSEGNA STAMPA

PMI DAY 2017: CRESCE LA VOGLIA D'IMPRESA

Oltre 41.000 giovani alla scoperta delle aziende in Italia e all'estero. Focus su lotta alla contraffazione.

Roma, 13 novembre 2017 – Appuntamento al 17 novembre per l'ottava edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria, in collaborazione con le Associazioni del sistema.

Saranno oltre 1.000 le imprese coinvolte e più di 41.000 i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti. In campo circa il 90% delle Associazioni territoriali del sistema Confindustria per una serie di iniziative che si svolgeranno anche in date diverse in tutta Italia e all'estero. Oltre ai Balcani, dove si conferma la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, quest'anno la Giornata delle PMI si svolgerà anche in Belgio, in collaborazione con la Delegazione di Confindustria a Bruxelles e negli Stati Uniti.

Negli USA l'iniziativa è promossa in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami. Grazie a questo network più di 50 aziende italiane che operano negli Stati Uniti incontreranno oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.

Grazie alla collaborazione con il Gruppo Tecnico Made-in di Confindustria, presieduto da Paolo Bastianello, questa ottava edizione avrà un focus sulla lotta alla contraffazione per sensibilizzare i giovani - attraverso testimonianze degli imprenditori e iniziative dedicate - sull'impatto e le conseguenze di questo fenomeno in termini economici e sociali. Per l'occasione la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico ha aperto una sessione straordinaria del concorso a premi "Io Sono Originale". Dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare all'iniziativa, giocando con la APP "VINCI ORIGINALE", che ha lo scopo di promuovere la cultura della legalità contro il mercato del falso.

Continua la collaborazione con Confagricoltura: nei territori di Alessandria, Bari, Brescia, Foggia, Lecce, Novara, Nuoro, Padova, Potenza, Salerno, Taranto e Vercelli le visite si svolgeranno anche in alcune aziende agricole dando l'opportunità ai giovani di conoscere il valore della filiera produttiva.

"Vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene - afferma il presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban - il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è un modo per far tornare al centro del dibattito la questione giovani e quindi riuscire a parlare delle loro prospettive. Vogliamo raccontare agli studenti le nostre esperienze nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Anche il tema di questa edizione, la lotta alla contraffazione - continua Baban - va letto nell'ottica di difendere ciò che siamo riusciti a creare e lasciarlo in eredità alle nuove generazioni. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo. Visto che non ci sono più confini racconteremo l'originalità, le specificità dei territori, l'espressione del made in Italy, anche all'estero".

L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zappolini, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione UE.



Recanati, 31.11.2017

I LUOGHI DEL LAVORO NELLE MARCHE & PMIDAY

L'Associazione Il Paesaggio dell'Eccellenza in collaborazione con il Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche promuovono l'iniziativa nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa 2017.

I luoghi del lavoro nelle Marche & PMI DAY è l'iniziativa organizzata dall'Associazione **Il Paesaggio dell'Eccellenza** - impegnata sul fronte della salvaguardia della cultura d'Impresa delle Marche - e **il Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche**.

Questo evento regionale è inserito nell'articolato programma nazionale della "**XVI Settimana della Cultura d'Impresa**" rassegna promossa da **Museimpresa** e **Confindustria**.

L'appuntamento marchigiano offre l'occasione di visitare alcune tra le più importanti realtà produttive della regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche.

La sinergia tra **Il Paesaggio dell'Eccellenza** e il **Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche** è volta a promuovere congiuntamente un calendario di visite guidate in alcune imprese marchigiane che si articola in due sezioni.

Il Paesaggio dell'Eccellenza focalizzerà l'attenzione verso il patrimonio storico costituito dalle imprese che oggi diventa elemento di vantaggio sia per lo sviluppo del territorio che per la competitività -sui mercati internazionali. In questo caso apriranno le porte a visite guidate la **Casa vinicola Garofoli** di Loreto (An) lunedì 13 novembre, la **Moretti forni** di Mondolfo (Pu) mercoledì 15, la **Competella Robotic Center** di Montecassiano (Mc) lunedì 20, poi mercoledì 22 la **Loccioni** ad Angeli di Rosora (An), per concludere a Recanati (Mc) la **Fratelli Guzzini** giovedì 23 novembre.

La Piccola Industria delle Marche, nell'ambito del **PMIDAY** nazionale, fissato per il 17 novembre, promuove altrettante visite guidate presso diverse imprese avvalendosi della collaborazione dei comitati provinciali.

Tutte le visite guidate sono gratuite -alcune si rivolgono ad un pubblico generico- ma prevalentemente alle scuole e agli studenti universitari come ulteriore occasione per orientare il loro futuro verso un mondo del lavoro in forte evoluzione.

Maggiori informazioni al **3349157632** e nel sito **www.paesaggioeccellenza.it** dove sono presenti le indicazioni per la **prenotazione obbligatoria**.

Contraffazione e made in Italy Studenti a scuola nelle aziende

MONTE URANO Domani è il giorno del Pmi Day, una giornata dedicata alla formazione in cui imprese e scuole insieme continuano il percorso di collaborazione orientato a dare un futuro più solido e certo ai lavoratori del domani e alle imprese che hanno bisogno di capitale umano, preparato ed entusiasta.

Dieci aziende

Si aprono per il Pmi Day le porte di dieci aziende associate a Confindustria Fermo. «A livello nazionale – spiega il presidente della Piccola Industria Alberto Baban – sono oltre 1.000 le imprese coinvolte e più di 41.000 i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti». Il tema scelto per la giornata è la lotta alla contraffazione. «Un argomento che come Confindustria Centro Adriatico - spiega il presidente della Piccola di Fermo, Fabrizio Luciani – ci vede impegnati su più fronti. La tutela del made in Italy, infatti, è la battaglia più importante che stiamo combattendo a ogni livello per supportare il settore moda, core business della nostra associazione. Ma il made in non è solo importante per scarpe e

cappelli, visto che coinvolge l'agroalimentare e molti dei prodotti d'ingegno che trovano nel nostro territorio il loro luogo naturale di nascita».

Faro acceso

Luciani, quest'anno accende il faro sulla Toolk Srl di Luigi Gobbi, impresa di Monte Urano. «Questa è un'azienda che sta investendo molto sulla formazione, con la creazione della Toolk Academy dedicata al settore calzaturiero, oltre che sulla produzione di calzature.

Aspetti fondamentali in un mondo senza confini in cui diventa importante raccontare l'originalità, le specificità dei territori e l'espressione del made in Italy».

Un gruppo con 140 dipendenti. Perno è il reparto campionatura, in cui lavorano 45 persone, che si occupa di ricerca, modellistica e produzione dei campionari per grandi griffe. «A questo si aggiungono altre due aziende produttive e una quarta dedicata al taglio e orlatura che è partita un anno fa dopo che siamo riusciti a formare le figure necessarie con la Toolk Academy che è nata per una esigenza personale e che poi è invece diventata un luogo di riferimento e sviluppo per tutto il distretto. Noi siamo aperti alla collaborazione con gli altri imprenditori, vogliamo che questa scuola sia

una risorsa per tutti», spiega il titolare Luigi Gobbi, che in due anni ha già formato 170 persone. «Un imprenditore che investe molto sul territorio, attivo e pronto ad affrontare le sfide, anche grazie al supporto dei figli» prosegue Luciani.

L'elenco delle imprese

Questo l'elenco delle aziende partecipanti e delle scuole coinvolte: Royal (Itcgt Carducci con 62 alunni); Bros (Itcgt 47 alunni); Steca Energia (Itcgt 19 alunni); Asfalti (Itcgt 26 ragazzi); Dami e Gal. Men (Liceo Scientifico 51 alunni); Toolk Academy (Ipsia 44 alunni); Malaspina (Ipsia 24 alunni); Sigma (Iti Montani 18 alunni); Salumificio Ciriaci (Iti Montani 15 alunni); Axis e Complint (Iis Amandola con 43 alunni).

Domani il programma prevede dalle ore 10, saranno due i turni, la visita delle classi in azienda e alle ore 11.45 la conferenza stampa con protagonisti Diego Mingarelli, presidente regionale Piccola Industria di Confindustria, Fabrizio Luciani, presidente Piccola Industria Fermo, Graziano Di Battista, presidente Camera di Commercio Fermo, Moira Canigola, presidente della Provincia di Fermo, Mauro Torresi Assessore Comune di Fermo e Luigi Gobbi, titolare Toolk Srl.

«La nostra attenzione verso i giovani è massima e co-

stante. Il Pmi Day, assieme al progetto dell'alternanza scuola lavoro e delle Botteghe di Mestiere, ha un unico comune denominatore: i giovani. Che

vanno dagli studenti delle scuole superiori agli universitari, che cerchiamo di coinvolgere tramite progetti e tirocini» sottolinea il presidente di

Confindustria Fermo, vice di Confindustria Centro Adriatico, Giampietro Melchiorri.

r.f.

I numeri

1.000

◆ A livello nazionale sono oltre 1.000 le imprese coinvolte.

41.000

◆ Sono più di 41.000 i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti.

Le aziende aprono le porte agli studenti

Domani il 'Pmi Day' di Confindustria. Luciani: «Massima attenzione verso i giovani»

LE PORTE delle imprese aperte alle scuole, grazie al Pmi Day di domani. L'appuntamento di rilievo è domani alla Toolk Academy di Monte Urano, oltre che in altre diverse aziende del territorio. «Imprese e scuole insieme per continuare il percorso di collaborazione finalizzato a dare un futuro più solido e certo ai lavoratori del domani e alle imprese che hanno bisogno di capitale umano, preparato ed entusiasta», ha detto Fabrizio Luciani, Piccola Industria Fermo. «La nostra attenzione verso i giovani è massima e costante. Il Pmi Day, assieme al progetto dell'alternanza scuola lavoro e delle Botteghe di Mestiere, ha un unico comune denominatore: i giovani. Che vanno dagli studenti delle scuole superiori agli universitari, che cerchiamo di coinvolgere tramite progetti e tirocini», ha sottolineato il presidente di Confindustria Fermo, vice di Confindustria Centro Adriatico, Giampie-

tro Melchiorri. Per il Pmi Day si aprono le porte di dieci aziende associate a Confindustria Fermo. «A livello nazionale - spiega il presidente della Piccola Alberto Baban - sono oltre mille le imprese coinvolte e più di 41 mila i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori». Il presidente della Piccola di Fermo, Fabrizio Luciani, quest'anno accende il faro sulla "Toolk Srl" di Luigi Gobbi, impresa di Monte Urano.

«Questa è un'azienda che sta investendo molto sulla formazione, con la creazione della Toolk Academy dedicata al settore calzaturiero, oltre che sulla produzione di calzature. Aspetti fondamentali in un mondo senza confini in cui diventa importante raccontare l'originalità, le specificità dei territori e l'espressione del made

in Italy». «Noi siamo aperti alla collaborazione con gli altri imprenditori, vogliamo che questa scuola sia una risorsa per tutti» ha spiegato il titolare Luigi Gobbi, che in due anni ha già formato 170 persone. «Un imprenditore che investe molto sul territorio, attivo e pronto ad affrontare le sfide, anche grazie al supporto dei figli», ha aggiunto Luciani. Questo l'elenco delle aziende partecipanti e delle scuole coinvolte: Royal (Itcgt Carducci con 62 alunni); Bros (Itcgt 47 alunni); Steca Energia (Itcgt 19 alunni); Asfalti (Itcgt 26 ragazzi); Dami e Gal. Men (Liceo Scientifico 51 alunni); Toolk Academy (Ipsia 44 alunni); Malaspina (Ipsia 24 alunni); Sigma (Iti Montani 18 alunni); Salumificio Ciriaci (Iti Montani 15 alunni); Axis e Complit (Iis Amandola con 43 alunni).

Mauro Nucci



L'iniziativa. Nell'ottava edizione del Pmi Day più di 40mila studenti hanno visitato mille aziende - Giornata dedicata alla contraffazione

La fabbrica apre le porte alle scuole

Baban: imprenditori ambasciatori del made in Italy - Bastianello: grande interesse tra i ragazzi

Nicoletta Picchio

ROMA

Porte aperte: per far conoscere le imprese a ragazzi e istituzioni, comunicare il mondo delle aziende come il luogo dove si sviluppa il futuro del paese. Innovazione e made in Italy sono le parole chiave del Pmi Day: l'ottava edizione si è tenuta ieri (gli eventi sono cominciati già giovedì e andranno avanti nel fine settimana), con più di mille imprese coinvolte e oltre 40mila studenti in tutta Italia. Con una serie di novità: innanzitutto un

CONTRO I FALSI

Sessione straordinaria del concorso a premi «Io sono originale». I giovani potranno partecipare all'iniziativa utilizzando una app

tema, la contraffazione, che da noi ha numeri pesanti, dai 100mila posti di lavoro persi, ai circa 7 miliardi di euro di fatturato mancato e circa 1,7 miliardi sottratti all'erario dal mercato del falso. Hanno lavorato insieme, quindi, la Piccola industria e il Comitato tecnico Made-in, con i loro presidenti, Alberto Baban e Paolo Bastianello, in prima linea sul territorio. Inoltre si è allargato il raggio fino ad oltre Oceano, negli Stati Uniti, in collaborazione con la Miami Scientific Italian Community ed altre organizzazioni, coinvolgendo oltre 50 aziende e più di 1.100 ragazzi, per raccontare l'esperienza del ma-

de in Italy, oltre al coinvolgimento di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria, Confindustria Serbia, Confindustria Bruxelles e Confagricoltura.

«Industriamoci», è lo slogan del Pmi Day, che è nato nel 2010, su iniziativa dell'ex presidente della Piccola, Vincenzo Boccia, che anche quest'anno ha aperto la sua azienda, Arti Grafiche Boccia. «Vogliamo parlare con i giovani di futuro, anche fuori dai confini nazionali, nei luoghi che rappresentano la vera spinta alla crescita e alla modernizzazione. Gli imprenditori rappresentano gli ambasciatori del made in Italy», ha commentato Baban, che giovedì è andato nella sede del Gruppo italiano 4M a Bruxelles. È stata la Puglia la regione scelta da Bastianello per il suo giro tra le fabbriche, spaziando tra veri settori, abbigliamento, alimentare, energia. «Ho notato molto interesse tra i ragazzi e anche nelle istituzioni sul tema della contraffazione. Non si conoscevano i numeri così imponenti di questo fenomeno», racconta Bastianello. E nemmeno l'effettiva portata ai danni del consumatore: «non c'è soltanto un problema di fatturato e occupazione mancati, a danno soprattutto delle pmi, ma di salute e sicurezza. È importante informare e formare i giovani, fare in modo che acquisiscano maggiore consapevolezza e siano consumatori responsabili», continua il presidente del Comitato tecnico Made-in, che ha sottolineato l'importanza del lavoro delle forze dell'or-

4,3 milioni

Le Pmi

Numero di imprese sotto i 250 addetti attive in Italia, si tratta del 99,9% del totale imprese

12,5 milioni

Gli addetti

Numero di persone al lavoro nelle Pmi italiane, la quota sulla forza lavoro nell'industria è pari al 79,4%

7 miliardi

Il business del falso

Stima sul valore dei prodotti contraffatti in Italia, nel 2016 le Dogane Ue hanno sequestrato falsi per 670 milioni

1,7 miliardi

Il danno erariale

Il business dei prodotti falsificati sottrae all'erario almeno 1,7 miliardi l'anno tra imposte dirette e indirette

18,6 miliardi

La produzione possibile

Stima sul valore della produzione possibile se il mercato del falso fosse eliminato e sostituito da quello legale

dine: «a livello di controlli doganali nei porti l'Italia è la prima in Europa, anche se bisogna fare ancora di più. Specie in Europa: in un mercato unico è inconcepibile che vi siano procedure non omogenee nei diversi Stati membri, con paesi meno rigorosi nel trattare i flussi commerciali nei loro punti d'ingresso».

La contraffazione raggiunge livelli impressionanti, fino ad arrivare ad una vera e propria clonazione aziendale, come è accaduto ai salotti di Saverio Calia, che ieri ha aperto la sua azienda nel materano, con addirittura la foto del padre stampata sulle brochure (sette anni per vincere la battaglia legale). Un esempio, cui se ne aggiungono moltissimi altri. «Non abbiamo avuto esitazioni nello scegliere la contraffazione come tema del Pmi Day», continua ancora Bastianello, tanto più che nel Comitato tecnico Made in partecipa Stefano Zapponini, vice presidente della Piccola e coordinatore del Pmi Day (l'evento rientra anche nella XVI Settimana della cultura d'impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle Pmi promossa dalla Commissione Ue).

Per l'occasione il ministero per lo Sviluppo ha aperto una sessione straordinaria del concorso a premi «Io sono originale». Dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare all'iniziativa, giocando con la app «Vinci originale», che punta a promuovere la cultura della legalità contro il mercato del falso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFINDUSTRIA TORNA IL PMI DAY

Tre aziende aprono le porte a studenti e amministratori

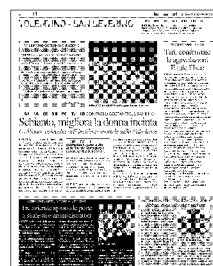
ANCHE tre industrie della nostra provincia hanno aperto le porte a studenti, insegnanti e amministratori locali nel corso del «Pmi day», il tradizionale appuntamento promosso da Piccola industria nazionale in collaborazione con le associazioni di Confindustria per favorire l'incontro tra il mondo della scuola e quello della piccola industria.

Gli studenti dell'Itis Divini di San Severino hanno potuto visitare, insieme con il presidente della Piccola industria di Confindustria Macerata Domenico Ceci, la Tormatic Srl, azienda specializzata nella realizzazione di particolari speciali a

disegno di grande precisione. Un approfondimento nello stabilimento della Pasta di Camerino, invece, ha interessato gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Antinori di Matelica, accompagnati dalla segretaria della Piccola industria di Confindustria Macerata, Elisabetta Cristallini, mentre la Rhutten di Caldarola ha ospitato gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Filelfo di Tolentino, insieme con il componente della Piccola industria Demetrio Ciccio. Quest'anno poi si è pensato di implementare l'iniziativa inaugurando la collaborazione con l'associazione «Il paesaggio dell'eccellenza» che ha

**Lezione speciale**

incluso il «Pmi day» nel programma nazionale della sedicesima Settimana della cultura d'impresa, rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Questo ha permesso di arricchire il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive della Regione come Competella Robotic e Guzzini.



IL FORUM TOSI: GLI STUDENTI SI SONO RESI CONTO DELL'IMPORTANZA DELLE PMI

Luciani: «Abbiamo mostrato formazione e produzione»

IL Pmi Day anche quest'anno si conferma come iniziativa utile per mettere in contatto il mondo della scuola con le realtà imprenditoriali del Fermano. Gli studenti hanno visto da vicino le attività di Hotel Royal, Galmen, Asfalti, Brosway, Salumificio Ciriacci, Axis, Complit, Da-Mi, Steca Energia, Toolk Academy, Malaspina e Sigma. Il momento conclusivo si è tenuto alla Toolk Academy, presenti i presidenti della Piccola Industria di Fermo, Fabrizio Luciani, e delle Marche, Diego Mencarelli, il presidente della Camera di commercio, Graziano Di Battista, la presidente della Provincia, Moira Canigola, il direttore di Confindustria Centro Adriatico, Giuseppe Tosi. «La piccola impre-

sa rappresenta il 90% dell'industria in Italia – ha detto Tosi agli studenti – e nel Fermano la percentuale è ancora maggiore». «La scelta di questa azienda non è stata casuale – ha aggiunto Luciani – qui abbiamo la formazione, la produzione e il passaggio generazionale». «Nella formazione, accanto allo studio, non può mancare il rapporto col distretto industriale. Fate tesoro di questa giornata» ha incitato la Canigola. Secondo Mencarelli «i lavori che oggi esistono magari tra 20 anni non ci saranno più e voi studenti dovete essere pronti a misurarvi con questo cambiamento». Formazione e Made in Italy sono parole chiave per Di Battista: «Lo hanno capito nel mondo che non è frutto solo del design e della ricerca, ma anche di chi produce».



Pmi day, c'era anche la Da.Mi. tra le aziende protagoniste

Berdini: «Così si rafforza l'importante rapporto tra imprese e istruzione»

L'INIZIATIVA

SANT'ELPIDIO A MARE C'era anche la Da.Mi. di Sant'Elpidio a Mare tra le aziende protagoniste questa settimana dell'ottava edizione del Pmi day, la giornata dedicata alle visite aziendali di studenti nelle piccole e medie imprese del territorio. L'azienda, che si trova al confine con Monte Urano e vanta mezzo secolo di attività nella realizzazione di fondi per cal-

zature, è stata visitata da una scolaresca del Liceo scientifico.

L'iniziativa, promossa da Confindustria a livello nazionale, si propone l'obiettivo di far conoscere, attraverso le visite in loco, la realtà produttiva delle piccole e medie imprese, ma anche i valori che animano l'imprenditoria locale ed il contributo offerto in termini di ricchezza, forza occupazionale, innovazione e tecnologie. All'iniziativa ha partecipato anche l'Amministrazione comunale di Sant'Elpidio a Mare, con l'assessore alle politiche giovanili Stefano Berdini. «Ho

partecipato con piacere all'iniziativa – sottolinea Berdini – credo che giornate di questo genere, che consentono agli studenti di avvicinare e conoscere meglio le imprese, siano particolarmente utili per rafforzare il rapporto tra imprenditoria ed istruzione, ma anche per orientare i ragazzi verso le scelte future, negli studi o nell'avvicinamento al mondo del lavoro. Stiamo lavorando in questo senso con l'Informagiovani e presto intendiamo presentare delle novità con cui vogliamo fornire ai giovani del territorio strumenti per individuare nuove opportunità professionali e lavorative».



Un gruppo di studenti alla Da.Mi. di Sant'Elpidio a Mare

